



TORINO
AMBIENTE,
CINQUE COMUNI
PIEMONTESI
PREMIATI
«PLASTIC FREE»

Bello a pagina 3

NOVARA
IL 20 MARZO
MUSICA
E SOLIDARIETÀ
AL TEATRO
CIVICO DI VERCELLI

Servizio a pagina 9

CUNEO
«APERTI PER RESTAURO»
RACCONTA LA BELLEZZA
ATTRAVERSO
GLI INTERVENTI
DI CONSERVAZIONE

Servizio a pagina 7

GENOVA
SUCCESSO
PER «IL CAMPIELLO»
AL CARLO FELICE
OGGI VERSIONE
PER GLI STUDENTI

Servizio a pagina 13



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

il del Piemonte e della Liguria Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 17 MARZO 2026

Anno XII numero 64

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

REGIONE PIEMONTE

«DIRE, FARE, SEMPLIFICARE»

Via libera al Piano anti burocrazia. Presentato il Ddl «Semplifica Piemonte», il disegno di legge regionale che permette procedure più snelle per facilitare il rapporto tra cittadini e imprese e la Pubblica Amministrazione

SAVONA

Ogni anno in Procura
300 «Codici rossi»

Servizio a pagina 14

ASTI

Due licei Massaia per
l'alternanza scuola - lavoro

Servizio a pagina 10

■ La Regione Piemonte accelera sulla semplificazione amministrativa con il disegno di legge «Semplifica Piemonte», un intervento che punta a rendere la pubblica amministrazione più moderna, più snella e più vicina a cittadine, cittadini e imprese.

Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale e presentato al Grattacielo Piemonte alla presenza della ministra per le Riforme istituzionali e la Semplificazione nor-

mativa Maria Elisabetta Alberti Casellati e del ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, insieme ai rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e delle autonomie locali.

Il progetto si inserisce nel percorso di riforma avviato a novembre 2023 con la firma dell'Accordo per la semplificazione della Pa.

Loredana Polito a pagina 3

Il Festival

Torna «Portofino Days International Fiction»

Dal 27 al 29 marzo la manifestazione che racconta la Liguria da set



Torna dal 27 al 29 marzo 2026 il Portofino Days - International Fiction Festival, la manifestazione che trasforma la Liguria nel cuore pulsante dell'audiovisivo mondiale. Con un programma che spazia da Portofino a Santa Margherita Ligure, passando per Genova e Rapallo, l'evento si consolida come il primo festival dedicato alle maestranze di settore e alla promozione della Liguria come set d'eccellenza per la lunga serialità. «Questa nuova edizione conferma la centralità di un settore che è un vero motore di sviluppo economico e promozionale per il nostro territorio - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana - Come Regione Liguria ne abbiamo valorizzato il potenziale attraverso sinergie e opportunità dedicate, come quelle nate dalla collaborazione con la Genova Liguria Film Commission»

EVENTO OGGI A TORINO

«Repeto», la scuola diventa laboratorio di democrazia

Loredana Polito

■ In un contesto segnato da astensionismo crescente e sfiducia nelle istituzioni, la scuola si conferma spazio in cui la democrazia non si studia soltanto, ma si vive. Nasce così il progetto «Repeto», per rinnovare dalle basi la partecipazione civica riportando al centro l'elezione dei rappresentanti di classe e d'istituto, primo autentico esercizio politico per molti studenti e studentesse. Oggi, all'Oratorio di S. Filippo Neri di Torino, alle 18.30, «Repeto» promuove un confronto pubblico dal titolo «Repubblica Futura - La Costituzione nelle mani dei giovani», occasione per discutere con dirigenti scolastici,



analisti politici, giuristi e studenti su come si formano i rappresentanti di domani. Durante l'incontro sarà presentato l'Impact Report del progetto, con dati e visione futura, e saranno illustrate le metodologie orizzontali e socratiche di mentorship che educano a rappresentanza e costruzione del consenso.

INALPI ARENA

Torna il Festival della Felicità



Anna Bosco

Oggi l'Inalpi Arena di Torino ospita il «Festival della Felicità», un evento formativo in cui mental coach, artisti, sportivi e creator digitali condividono esperienze e strategie per vivere meglio. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione della Felicità in collaborazione con gli Stati Generali Prevenzione e Benessere del Consiglio Regionale, prevede due momenti distinti: al mattino un evento dedicato alle scuole con studenti provenienti da tutta la regione, mentre la sera, aperta al pubblico, si svolgerà una serata di storie e dialoghi sulla felicità e le scelte di vita. Sul palco si alterneranno ospiti come il trasformista Arturo Brachetti, il giornalista Pablo Trincia e La Pina di Radio DeeJay, con la conduzione di Walter Rolfo.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



In democrazia si vince ai punti

■ È il rispetto dell'avversario a distinguere il liberale da chi non lo è, dove rispetto non significa stima e apprezzamento, ma riconoscimento del suo buon diritto a pensare, a dire, a scrivere quel che gli passa nella mente e, insieme, dovere di comprendere le sue ragioni, pur non condividendole in tutto o in parte. Se la distinzione è questa, se ne deve dedurre che, in Italia, di liberali ce ne sono pochini e sicuramente non sono tali certi editorialisti dei grandi giornali, che scrivono di guerra, di Europa, di globalizzazione come se avessero sempre la verità in tasca.

Nel lontano 1958, studente liceale, mi iscrissi al PSI. A indurmi a tale scelta era il fastidio provato nel vedere che tutto ciò che dicevano le sinistre veniva bollato come stalinista e, pertanto, mai preso in considerazione

Oggi provo lo stesso fastidio quando il *fin de non-recevoir* riguarda le tematiche sulle quali richiama l'attenzione la esecranda Trimurti Nazionalismo-Populismo-Sovranismo. Basta che una linea di politica industriale o di politica culturale o di politica immigratoria venga etichettata come sovranista, perché non se ne debba tenere alcun conto. Squalificare a priori una posizione significa, però, non avere più nulla da spartire col liberalismo classico che non conosce verità ma solo opinioni. I problemi relativi alla convivenza umana, infatti, non consentono soluzioni ma soltanto compromessi, giacché ogni decisione comporta sempre qualche perdita in termini di valore - e, in democrazia, si deve stabilire appunto a cosa si intende rinunciare. «Più Stato e meno mercato» o «più mercato e meno Stato»? Più sicurezza e più poliziotti o più libertà e minori controlli?

Anche in politica, non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca. Se qualcuno fa rilevare che il fabbisogno energetico di uno Stato deve prevalere su ogni altra considerazione di politica estera, si può essere in disaccordo, ritenendo che vi siano altre priorità, ma non si può liquidare come sovranista e imprevedibile chi la pensa diversamente. Il non liberale colloca il confronto delle opinioni in un ring dove l'opinione sbagliata finisce sempre sul tappeto. In realtà, votiamo per un partito perché i punti del suo programma, che condividiamo, sono più numerosi degli altri che ci indurrebbero, invece, a preferire il partito rivale. In democrazia si vince ai punti non per KO!

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Felicia Bello

■ Sono cinque i Comuni piemontesi premiati a Roma con il riconoscimento «Comune Plastic Free», promosso da Plastic Free Onlus, organizzazione di volontariato attiva dal 2019 nella lotta all'inquinamento da plastica.

Tra le Amministrazioni virtuose che sono state premiate figurano Cuneo, Pianezza e Rivalta di Torino, entrambe con due «tartarughe», insieme a San Giusto Canavese e Torino, anch'essa insignita di due tartarughe.

«Il riconoscimento rappresenta un segnale importante dell'impegno crescente dei territori nel contrasto all'inquinamento da plastica e nella promozione di politiche ambientali concrete», afferma Flavia Faccia, referente regionale della Plastic Free Onlus.

«Anche il Piemonte – spiega – conferma la propria attenzione su questi temi con cinque Amministrazioni premiate: un risultato significativo che valorizza i Comuni capaci di adottare buone pratiche nella gestione dei rifiuti, nella riduzione della plastica e nelle attività di sensibilizzazione rivolte a cittadini e cittadine».

A livello nazionale, sono stati 141 i Comuni premiati durante la cerimonia della quinta edizione del riconoscimento, ospitata al Teatro Olimpico di Roma.

Le Amministrazioni sono state selezionate per il loro impegno nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti, nella promozione di comportamenti sostenibili e nella gestione virtuosa del proprio territorio.

«Quest'anno registriamo una crescita del 15 per cento dei Comuni premiati, segno di una sensibilità ambientale sempre più diffusa. Nel 2022 erano appena 49, mentre oggi sono 141», sottolinea Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus.

«Il dato più rilevante – precisa – riguarda però l'impatto concreto delle nostre azioni: grazie al sostegno delle amministrazioni e all'impegno di oltre 250mila volontari e volontarie abbiamo rimosso più di cinque milioni di chili di plastica e rifiuti dall'ambiente. Il valore più grande resta l'impegno quotidiano delle comunità locali: piccoli gesti individuali, sommati tra loro, possono generare un cambiamento reale nella tutela dell'ambiente e nella cura dei territori».

Nel corso della cerimonia è stato trasmesso anche un videomessaggio del ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, che ha evidenziato il ruolo fondamentale delle Amministrazioni locali nel contrasto all'inquinamento dalle plastiche e l'importanza della collaborazione tra Istituzioni, associazioni e cittadinanza.

A fare gli onori di casa sono stati il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il presidente del Consiglio Regio-

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

«Plastic Free», vincono 5 Comuni del Piemonte

Riconoscimento nazionale a Roma per Torino, Cuneo e altre tre Amministrazioni locali virtuose



Il gruppo delle Amministrazioni locali vincitrici

nale del Lazio Antonello Aurigemma, mentre un messaggio è arrivato anche

dal presidente dell'Anci Gaetano Manfredi, sindaco del Comune di Napoli.

Durante l'evento sono stati illustrati i primi risultati della ricerca sostenuta

dall'associazione sulla presenza di micro e nanoplastiche all'interno dell'organismo umano.

«Oltre il 90 per cento della plastica che troviamo nel nostro corpo viene respirata» – dichiara Ennio Tasciotti, direttore scientifico della Plastic Free Onlus e professore ordinario all'Irccs San Raffaele di Roma.

«Queste particelle – afferma il direttore Tasciotti – possono accelerare l'invecchiamento delle cellule e accumularsi in diversi organi. Tra quelli più colpiti c'è il cervello, che a differenza di altri organi come il fegato non ha la capacità di rigenerarsi. Con i nostri progetti di ricerca vogliamo capire gli effetti tossici di nano e microplastiche e individuare strategie per proteggere le cellule da questi nemici invisibili».

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

«Premio Paolo Osiride Ferrero», al via il bando della quarta edizione

C'è tempo fino al prossimo 15 settembre per partecipare al concorso della Cpd

Anna Bosco

■ È aperto il bando per la quarta edizione del «Premio Paolo Osiride Ferrero», dedicato a chi contribuisce a raccontare e diffondere una corretta cultura della disabilità.

L'iniziativa, ideata e promossa da Cpd – Consulta per le persone in difficoltà di Torino con il sostegno e la partnership strategica di Fondazione Crt nell'ambito del progetto «Agenda della Disabilità», introduce quest'anno diverse novità.

Il riconoscimento diventa infatti «Premio Paolo Osiride

Ferrero» e si articola in tre sezioni principali: il premio giornalistico vero e proprio, il premio speciale per l'attivismo e il premio «Agenda della disabilità».

Il premio giornalistico è rivolto a professionisti dell'informazione, autori e creatori di contenuti che in Italia si siano distinti nel sensibilizzare sui temi della disabilità, dell'inclusione sociale e del rispetto della persona. Si può concorrere in tre categorie: carta stampata, radio e tv, web e social.

Il premio speciale per l'attivismo, che è realizzato in



GARANTE REGIONALE

Crescono le tutele per i minori stranieri

■ In Piemonte le tutele volontarie per i minori stranieri non accompagnati superano quelle istituzionali. È quanto emerge dai dati diffusi dal Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza Giovanni Ravalli, che evidenziano un aumento significativo dell'impegno dei tutori volontari nella presa in carico dei ragazzi arrivati sul territorio senza familiari.

«Nel 2025 le tutele volontarie per i minori stranieri non accompagnati hanno superato quelle istituzionali», spiega Giovanni Ravalli, sottolineando come il dato rappresenti un segnale positivo per il sistema di accoglienza regionale. «Nell'anno appena trascorso la nostra regione ha registrato 662 nuovi ingressi di Msna e la quota di tutele volontarie è passata dal 47% del 2024 al 63% del 2025».

Un risultato che colloca il Piemonte



tra le realtà più avanzate nel panorama nazionale. Secondo i dati più recenti, infatti, la media italiana delle tutele volontarie si attesta intorno al 30%. «Possiamo affermare – osserva il Garante – che il Piemonte è tra le regioni più virtuose d'Italia nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati».

La figura del tutore volontario rappresenta uno degli strumenti principali per accompagnare i minori nel percorso di integrazione. Si tratta di cittadini formati e nominati dal tribunale per i minorenni che affiancano i ragazzi nelle scelte che riguardano la vita quotidiana, l'istruzione, la salute e il percorso di inserimento sociale.

Secondo Ravalli l'incremento delle tutele volontarie contribuisce non solo a rafforzare il sistema di protezione dei minori, ma anche a favorire una maggiore integrazione sul territorio. «Più tutele volontarie significa maggior integrazione e maggior sicurezza», sottolinea. «Anche se può sembrare ambizioso – conclude – il traguardo a cui miriamo è riuscire ad affiancare un tutore volontario a ogni minore straniero non accompagnato che vive in Piemonte».

Giovanna Maglie

SANITÀ

Le Chiuse, Ravello: «Nessuna chiusura»

■ «Nessuna chiusura del presidio sanitario di via Le Chiuse, ma un riordino dei servizi per migliorarne l'efficienza». Lo afferma il vicecapogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio Regionale Roberto Ravello, intervenendo dopo le audizioni in Commissione Sanità sul futuro della struttura torinese.

«Le voci diffuse sono prive di fondamento e alimentano inutili allarmismi», sostiene. Secondo Ravello il piano prevede il mantenimento del Centro disturbi cognitivi e demenze e il trasferimento del Centro di salute mentale, ora in affitto in corso Francia. Il trasferimento temporaneo di Cup e centro prelievi è legato ai lavori per la futura Casa di comunità. «L'obiettivo è potenziare i servizi e ridurre i costi», conclude.

Elia Puccio

collaborazione con l'Associazione Angelo Burzi, intende valorizzare l'impegno di chi promuove i diritti delle persone con disabilità e contribuisce a cambiare cultura, linguaggi e pratiche sociali.

Il premio «Agenda della disabilità» nasce invece per promuovere e valorizzare l'omonimo progetto ideato da Cpd insieme a Fondazione Crt ed è rivolto alle aziende italiane che, nell'ultimo anno, si sono distinte nella realizzazione di una comunicazione interna o esterna capace di coniugare inclusione e accessibilità.

La giuria è presieduta dal direttore dell'agenzia Ansa Luigi Contu, coordinata da Fabrizio Vespa e composta da giornalisti locali e nazionali, affiancati da un comitato tecnico scientifico.

La scadenza per partecipare è fissata al 15 settembre.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Loredana Polito

■ La Regione Piemonte accelera sulla semplificazione amministrativa con il disegno di legge «Semplifica Piemonte», un intervento che punta a rendere la pubblica amministrazione più moderna, più snella e più vicina a cittadine, cittadini e imprese.

Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale e presentato al Grattacielo Piemonte alla presenza della ministra per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati, del ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, del presidente della Regione Alberto Cirio e dell'assessore alla Semplificazione Gian Luca Vignale, insieme ai rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e delle autonomie locali.

Il progetto si inserisce nel percorso di riforma avviato nel novembre 2023 con la firma dell'accordo per la semplificazione della pubblica amministrazione tra la Regione Piemonte e il Governo Meloni.

Lo slogan «Dire, fare, semplificare» sintetizza l'obiettivo dell'iniziativa: ridurre la burocrazia e rendere più efficiente il rapporto tra cittadinanza, enti locali e amministrazione.

Negli ultimi due anni la Regione ha avviato diversi interventi per snellire le procedure amministrative. Tra questi il supporto agli Enti locali attraverso i 244 tecnici del progetto Pnrr «Mille esperti», l'introduzione di procedure urbanistiche standard per tutti i Comuni piemontesi e il programma «Cresci Piemonte», che ha ridotto i tempi di approvazione degli strumenti urbanistici.

Il percorso di semplificazione comprende anche un disegno di legge di razionalizzazione dell'ordinamento giuridico regionale, attual-

REGIONE PIEMONTE

«Dire, fare, semplificare» per snellire la burocrazia

Presentato il Ddl «Semplifica Piemonte», il disegno di legge regionale che rende più rapide procedure



La presentazione del Ddl al Grattacielo Piemonte

mente all'esame del Consiglio regionale. Il provvedimento ha già portato all'abrogazione di 42 leggi considerate superate o inattuali e alla cancellazione di 30 articoli e commi di normative regionali, con l'obiettivo di eliminare sovrapposizioni, conflitti di competenze e disposizioni ormai obsolete. Tra gli esempi citati figura la legge regionale del 1986 dedicata alla promozione delle innovazioni tecnologiche nelle piccole imprese, giudicata ormai superata da strumenti normativi più recenti, oltre ad alcune

parti della legge del 1982 sulla tutela del patrimonio naturale, oggi ricondotte alla competenza esclusiva dello Stato.

Il disegno di legge «Semplifica Piemonte», che sarà ora esaminato dal Consiglio Regionale, interviene invece direttamente sulle procedure amministrative per rendere più semplici i rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini. Il provvedimento si basa su tre principi cardine: l'eliminazione della duplicazione dei documenti già in possesso della pubblica amministrazio-

ne, la riduzione degli adempimenti burocratici non necessari e il rafforzamento del cosiddetto «soccorso istruttorio», cioè la possibilità per l'amministrazione di aiutare l'utente a sanare irregolarità formali oppure a integrare informazioni mancanti.

Tra le novità previste c'è anche la creazione di un portale regionale unico che fungerà da punto di accesso alle procedure amministrative, con l'obiettivo di rendere più chiare le informazioni e più facilmente accessibili i servizi pubblici.

Un ruolo importante sarà affidato anche alle nuove tecnologie, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative e del miglioramento dei servizi. A questo si affiancherà un team di esperti regionali che collaborerà con gli enti locali nei processi di innovazione e semplificazione.

Il progetto prevede inoltre l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con amministrazioni, enti locali e portatori di interesse per raccogliere proposte e sviluppare soluzioni condivise. L'intero percorso sarà guidato da un piano strategico triennale affiancato da un piano attuativo annuale che definirà obiettivi, tempi e azioni concrete.

A completare il quadro sarà la firma di un accordo tra la Regione Piemonte, gli atenei piemontesi, Forze Pa, Unioncamere Piemonte e le principali associazioni degli enti locali. L'intesa punta a creare un ecosistema regionale della semplificazione capace di mettere in rete istituzioni, università e territori per migliorare l'efficienza amministrativa, favorire la digitalizzazione dei servizi e uniformare modulistica e procedure.

Secondo il ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati, la semplificazione normativa rappresenta «una scelta concreta che incide sulla vita delle persone», ricordando che la burocrazia in Italia costa ogni

anno decine di miliardi di euro e rallenta lo sviluppo economico. «Il Piemonte ha scelto di stare dalla parte di cittadini e imprese – ha affermato – e con questa legge sviluppa un modello che può diventare un riferimento anche per altre regioni».

Il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo ha sottolineato come il Governo stia lavorando nella stessa direzione con centinaia di interventi di semplificazione già approvati e messi a disposizione dei cittadini attraverso il portale nazionale dedicato.

Per il presidente della Regione Alberto Cirio il provvedimento rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di modernizzazione dell'amministrazione regionale. «Semplifica Piemonte abolisce norme superate e rende più facili i rapporti tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione – ha dichiarato –. Non è soltanto una riforma tecnica ma una vera azione di civiltà che punta a rendere la pubblica amministrazione più veloce, efficiente e capace di favorire investimenti e sviluppo».

L'assessore alla Semplificazione Gian Luca Vignale ha evidenziato come il disegno di legge punti a ridurre il numero di norme in circolazione, uniformare la modulistica, accorciare i tempi delle pratiche e migliorare la cooperazione tra i diversi livelli amministrativi, coinvolgendo università, associazioni di categoria e rappresentanze degli enti locali.

Il progetto ha raccolto il sostegno delle istituzioni del territorio, dagli enti locali al sistema universitario fino al mondo delle imprese. L'obiettivo condiviso è costruire una pubblica amministrazione più semplice e accessibile, capace di sostenere la competitività del territorio e rispondere con maggiore efficacia alle esigenze della cittadinanza.

MARTEDÌ 17 MARZO

Orchestra

ALEX E LA BAND

D'ALFANDO
Le CupoleTP
TELECUPOLECENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANAROSTRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

TURISMO

«Aperti per restauro» racconta la bellezza attraverso gli interventi di conservazione

“SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell’Europa”, il pubblico potrà visitare i cantieri di restauro previsti in alcuni beni individuati dal progetto

■ Con l'arrivo della bella stagione, ricominciano gli appuntamenti diffusi volti a far scoprire al pubblico il progetto Interreg ALCOTRA n. 20119 “SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell’Europa”.

Il primo ciclo di incontri che prenderà il via nel 2026 sarà “Aperti per restauro” e si pone in continuità con le aperture già tenute nel corso del 2025. L'iniziativa, finanziata dal programma INTERREG VI-A FRANCIA-ITALIA ALCOTRA 2021-2027, permette a chiunque lo desideri di visitare i cantieri di restauro e conservazione attivati in alcuni beni inseriti nel circuito del progetto.

Poter vedere da vicino lo svolgimento dei lavori, il tutto accompagnati dai curatori dei beni e dagli stessi restauratori, è un’opportunità unica per scoprire il patrimonio storico-artistico dei territori di riferimento. “SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell’Europa”, realizzato dal Dipartimento della Savoia in qualità di capofila del partenariato, dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, dalla Fondazione Hautecombe e dall'associazione Le Terre dei Savoia, promuove infatti una serie di attività di valorizzazione del patrimonio territoriale, al fine di creare una destinazione turistica unitaria transfrontaliera.

Il primo incontro di “Aperti per restauro” si terrà domenica 29 marzo al Castello di Racconigi, ove sarà possibile visitare il “Grottino” di Carlo Alberto, una piccola grotta artificiale che funge da ingresso all'Appartamento di Carlo Alberto e che si affaccia sul parco, lungo il fronte nord del Castello. Nel corso del pomeriggio si terranno due momenti di approfondimento, uno alle ore 15.30 e uno alle ore 16.15. Gli appuntamenti, focalizzati sull'illustrazione dei lavori, saranno introdotti da Laura Gallo, responsabile delle collezioni della residenza. Durante la visita si parlerà del contesto storico e artistico in cui venne ideato e sarà possibile assistere ai lavori, dialogando direttamente con le restauratrici della ditta Coopera Heritage Conservation che se ne stanno prendendo cura.

Al termine dell'incontro, inoltre, verrà proposto un laboratorio gratuito per bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni dedicato alla rilettura creativa di motivi e forme decorative tratti dagli spazi dei Bagni di Carlo Alberto.

“Aperti per restauro” proseguirà quindi con il seguente calendario:
Castello Reale di Racconigi: 19 aprile e 17 maggio
Castello della Manta - Ambienti cinquecenteschi:



GAL VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO

Presentata il nuovo bando per sostenere progetti di Smart Village sul territorio

Lunedì 23 marzo alle ore 17, presso l'Auditorium Borelliore

■ Il GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio organizza per lunedì 23 marzo alle ore 17, presso l'Auditorium Borelli - Piazza Borelli, Boves (CN), un incontro pubblico aperto al territorio di presentazione del Bando SRG07 dedicato alle Strategie Smart Village, una nuova opportunità finalizzata a sostenere progetti di cooperazione tra soggetti pubblici e privati per lo sviluppo innovativo dei territori rurali.»

L'incontro, realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo e con il contributo delle società Prokalos e Weco, sarà momento di presentazione e di confronto con amministrazioni locali, imprese, associazioni e cittadini interessati a partecipare alla costruzione di strategie condivise per il futuro del territorio: du-

rante l'appuntamento verranno altresì illustrati in modo chiaro contenuti, obiettivi e modalità di partecipazione al bando. Lo strumento dello Smart Village, promosso dalle politiche europee per lo sviluppo rurale, mira a sostenere comunità capaci di collaborare e trovare insieme soluzioni innovative alle sfide dei territori montani e rurali, come lo spopolamento, la necessità di garantire servizi adeguati alla popolazione e la valorizzazione delle risorse locali. Attraverso un percorso partecipativo, enti pubblici, imprese, associazioni e cittadini possono lavorare insieme alla costruzione di strategie territoriali integrate e innovative. Il bando, attivato dal GAL nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale “Abitare la montagna: sostenibilità, rela-

zioni e qualità della vita”, sostiene la nascita e l'attuazione di progetti condivisi capaci di generare benefici economici, sociali e ambientali per le comunità del territorio.

Le strategie potranno svilupparsi in diversi ambiti, dal turismo sostenibile ai servizi digitali, dall'energia alla gestione delle risorse ambientali, fino a iniziative innovative in campo sociale e nei servizi di prossimità. La dotazione finanziaria complessiva del bando è di 120.000 euro, con contributi compresi tra 20.000 e 80.000 euro per ciascun progetto. Durante l'incontro del 23 marzo saranno presentati nel dettaglio i contenuti del bando e il percorso di accompagnamento alla progettazione che il GAL metterà a disposizione dei territori, con l'obiettivo di supporta-

Venerdì 17 aprile, ore 11, 11.30, 15 e 15.30

Venerdì 15 maggio, ore 11, 11.30, 15 e 15.30

Venerdì 23 ottobre, ore 11, 11.30, 15 e 15.30

Venerdì 20 novembre, ore 11, 11.30, 15 e 15.30

Castello della Manta - Frutteto di antiche varietà

Sabato 6 giugno, ore 11, 12, 15 e 16

Sabato 12 settembre, ore 11, 12, 15 e 16

Gli appuntamenti sul versante francese saranno nei mesi di giugno e settembre.

Ricordiamo che per l'appuntamento del 29 marzo è prevista la prenotazione obbligatoria al link <https://museiitaliani.it/> e sull'apposita app di Musei Italiani. Questo appuntamento è realizzato con le Residenze reali sabaudes - Direzione regionale Musei nazionali - Piemonte.

Inizia un cartellone di cultura e bellezza.

SALUZZO

Percorsi educativi per studenti all'Outdoor Festival



L'Automobile Club Cuneo ha partecipato a Terres Monviso Outdoor Festival di Saluzzo, portando il proprio contributo all'interno di un evento che celebra il territorio, la natura e le attività all'aria aperta. Venerdì 13 marzo, in occasione di “Didattiland”, la giornata di formazione e informazione per le scuole, uno degli appuntamenti clou della quinta edizione del Festival, lo stand dell'ACI Cuneo ha proposto ai ragazzi delle scuole superiori presenti una serie di attività dedicate alla sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale e della guida consapevole. In particolare, gli studenti hanno potuto prendere parte a percorsi educativi e prove pratiche dedicate agli effetti dell'alcol e delle sostanze stupefacenti alla guida.

“Attraverso momenti di confronto e attività pratiche – spiega il direttore di ACI Cuneo, Giuseppe De Masi – gli studenti hanno potuto approfondire temi fondamentali come i rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti e allo stato di ebbrezza, comprendendo quanto le proprie scelte possano influire sulla sicurezza propria e degli altri. Un'esperienza importante per stimolare riflessione, responsabilità e cultura della prevenzione, perché la sicurezza stradale nasce prima di tutto dalla consapevolezza”.

Con il percorso ebbrezza e il percorso droga, i giovani hanno potuto sperimentare in prima persona – in modo coinvolgente ma allo stesso tempo formativo, anche giocando e divertendosi – come l'alterazione del sistema nervoso centrale possa comportare tempi di reazione rallentati, percezioni distorte e una ridotta capacità di controllo del veicolo. Durante l'iniziativa sono stati inoltre distribuiti materiali informativi dedicati all'educazione stradale, coinvolgendo anche il pubblico delle scuole dell'infanzia e primaria.

L'Automobile Club Cuneo promuove da sempre percorsi di educazione stradale coinvolgendo le scuole del territorio, rivolti in particolare ai giovani e ai neopatentati. “L'ACI Cuneo – conclude De Masi – continua così il proprio impegno nella formazione delle nuove generazioni, convinta che informazione ed educazione siano strumenti fondamentali per costruire una mobilità più sicura e responsabile”.

La presenza dell'Automobile Club Cuneo all'Outdoor Festival è proseguita anche nella mattinata di sabato 14 marzo: il presidente Franco Revelli ha portato il proprio contributo parlando dell'evoluzione della mobilità all'interno del convegno “E-motion. Ultimo miglio, mobilità individuale e sostenibilità. Il futuro nelle aree interne”.

ZONE LOGISTICHE SEMPLIFICATE

Incontro in Provincia sullo studio di fattibilità per il territorio cuneese



torio sui temi della logistica e delle infrastrutture. Nel corso dell'incontro sono stati il-

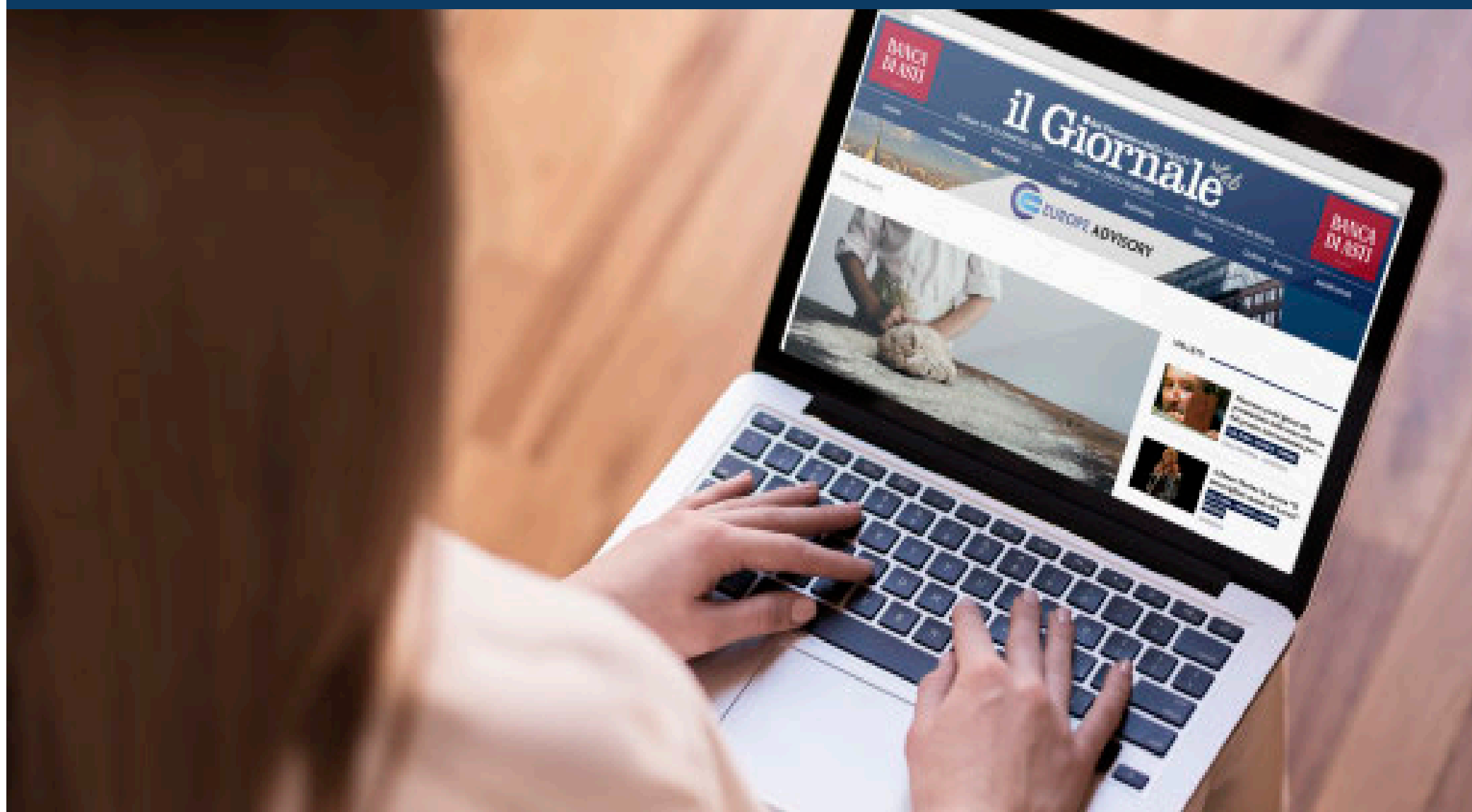
lustrati i primi risultati dello studio, che individua 38 Comuni della provincia potenzialmente candidabili a rientrare in una Zona Logistica Semplificata collegata al sistema portuale ligure. Le ZLS sono strumenti pensati per favorire lo sviluppo economico e attrarre investimenti attraverso procedure amministrative semplificate e incentivi dedicati alle imprese.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale
del Piemonte e della Liguria ^{web}



BENEFICENZA

Musica e solidarietà al Teatro Civico di Vercelli

L'evento si intitola «Allegro Cantabile – Kitty nel cuore» e si terrà il 20 marzo alle 20:30



■ Un ricordo che si trasforma in gesto concreto, una serata di musica e solidarietà per continuare a coltivare ciò che conta davvero: l'inclusione, la partecipazione e la cura delle persone. È questo lo spirito di “Allegro Cantabile – Kitty nel cuore”, l'evento benefico promosso in memoria di Kitty Politi e dedicato al sostegno del progetto “Coltiviamo Abilità” del Comune di Vercelli.

«Questa serata - sottolineano il Sindaco Roberto Scheda e l'assessore alle Politiche sociali Valeria Simonetta - rappresenta molto più di un evento culturale. È un gesto collettivo di memoria e di responsabilità. Ricordare Kitty Politi significa continuare a sostenere i valori in cui ha sempre creduto: solidarietà,

inclusione e attenzione verso chi ha più bisogno».

L'iniziativa nasce dall'impegno condiviso dell'Associazione Sportiva Rosa Blu, di Diapsi Vercelli e dell'Associazione Sportiva Dilettantistica I Maratonabili, insieme ai figli Mattia e Federico Sacco Botto, ad amici e a tante realtà del territorio che hanno scelto di unirsi per ricordare una figura profondamente legata alla comunità vercellese.

A un anno dalla sua scomparsa, la serata vuole rendere omaggio a una donna che ha fatto della solidarietà e dell'inclusione una parte essenziale della propria vita, coinvolgendo proprio quelle realtà e quelle persone che Kitty Politi ha sostenuto e accompagnato nel suo percorso.

Il cuore dell'evento sarà lo spettacolo “Allegro cantabile” della compagnia Faber Teater, un viaggio musicale e teatrale costruito come una vera e propria navigazione tra suoni, culture e tradizioni. Sei voci in scena guideranno il pubblico attraverso un repertorio che intreccia ballate, canti di lavoro, serenate e canzoni d'autore, attraversando territori e tradizioni musicali diverse: dai canti piemontesi a quelli veneti, laziali, abruzzesi e siciliani, fino a suggestioni provenienti dai Balcani e dal Sud America.

L'evento rappresenta anche un'occasione concreta per sostenere il progetto “Coltiviamo Abilità”, attivo presso il Centro Socio Terapeutico Riabilitativo Cascina Bargè. Il progetto utilizza

l'agricoltura sociale come strumento di inclusione e partecipazione per le persone con disabilità, offrendo percorsi di crescita, autonomia e integrazione.

L'intero ricavato della serata sarà devoluto al progetto “Coltiviamo Abilità”. Inoltre, gli utenti del laboratorio artigianale BREIN di Diapsi Vercelli, di cui Kitty Politi era madrina e sostenitrice dal 2012, hanno realizzato speciali pochette contenenti semi donati da Garden Verdissima che saranno disponibili durante l'evento: anche il ricavato di questa iniziativa sarà destinato allo stesso progetto.

La serata si terrà venerdì 20 marzo alle ore 20.30 al Teatro Civico di Vercelli e sarà condotta dalla giornalista e direttrice di Rai Isoradio Alessandra Ferraro.

DOMANI UN INCONTRO ALL'OSPEDALE DI BIELLA

Giornata dei camminatori: verso la prima edizione

Mercoledì 18 marzo 2026, dalle ore 17.00 alle 18.00, presso la Sala Convegni del nostro Ospedale, si terrà l'incontro di programmazione per la prima edizione biellese della Giornata dei Camminatori, iniziativa organizzata dall'ASL di Biella, in collaborazione con la Provincia di Biella e con il supporto del Comune di Biella e del Comune di Salussola, che si svolgerà a Salussola il 12 aprile di quest'anno.

L'incontro è aperto ai sindaci e agli assessori allo Sport dei Comuni del territorio dell'ASL di Biella, ai Conduttori di Gruppi di Cammino, alle Associazioni sportive e alle Associazioni o Organizzazioni di Volontariato del territorio biellese.

“La partecipazione di Comuni, Associazioni e realtà del territorio sarà fondamentale per costruire insieme una giornata capace di valorizzare i Gruppi di Cammino e promuovere stili di vita attivi nella nostra comunità”, ha commentato la dottoressa Milena Vetorello, Responsabile della Promozione della Salute ASL BI.

La Giornata dei Camminatori costituisce un momento di incontro tra Cittadini, Amministratori e il mondo del Volontariato con l'obiettivo di diffondere la cultura del movimento, rafforzare la rete e le collaborazioni a livello territoriale e stimolare la creazione di nuovi Gruppi di Cammino. Quella che si terrà a Salussola domenica 12 aprile sarà la prima edizione biellese dell'evento e consisterà in una camminata alla quale potranno partecipare tutti i cittadini, senza limiti di età.

I Gruppi di Cammino, rappresentano ormai una realtà consolidata nel territorio biellese: nel 2025 risultano attivi 13 Gruppi con quasi 600 partecipanti, un'esperienza che dimostra come il movimento possa essere uno strumento semplice ma efficace per migliorare il benessere e la qualità della vita.

BIELLESE

Arrestato ventenne per atti persecutori alla ex



Un ventenne biellese residente in provincia è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Biella, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, con l'accusa di atti persecutori nei confronti dell'ex fidanzata.

Fin dall'inizio della relazione il giovane aveva manifestato una gelosia ossessiva, fatta di insulti, controlli continui e minacce, che avevano spinto più volte la ragazza a interrompere il rapporto.

Ogni volta però lui la convinceva a tornare insieme promettendo di cambiare, promesse che si rivelavano puntualmente vane.

La situazione è degenerata nell'agosto 2025 durante una vacanza in Egitto: in preda alla gelosia l'uomo ha distrutto oggetti personali della donna e danneggiato la stanza d'hotel, continuando a insultarla e minacciarla.

Dopo quell'episodio la ragazza ha deciso di chiudere definitivamente la relazione.

Da quel momento il gio-

vane ha iniziato a perseguitarla: la seguiva, controllava i suoi movimenti e la contattava anche sul telefono fisso del nuovo lavoro per farle capire che la stava osservando.

Le minacce di morte, rivolte anche ai familiari, e i continui comportamenti oppressivi hanno provocato nella vittima forti stati d'ansia e paura, fino a costringerla a limitare la propria vita quotidiana.

Esaerata dall'ennesimo messaggio di morte, la donna ha sporto denuncia. Nella mattinata del 7 marzo gli agenti della Squadra Mobile hanno quindi eseguito l'arresto su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La Polizia ricorda l'importanza di chiedere aiuto: davanti a comportamenti persecutori o violenti non si è sole e rivolgersi alle Forze dell'Ordine può essere il primo passo per uscire da situazioni che, in breve tempo, potrebbero diventare molto pericolose.

GORGONZOLA DOP

Un anno ricco di eventi internazionali per il Consorzio

Anche nel 2026 il Consorzio di tutela si prepara ad intervenire ai principali appuntamenti fieristici internazionali per promuovere il Gorgonzola Dop presso buyer e consumatori esteri.

Si è appena conclusa con successo la partecipazione al Foodex svoltosi a Tokyo, un'importante occasione di diffusione e promozione commerciale in un momento storico in cui le importazioni di Gorgonzola superano i 4 milioni di euro a valore nel mercato asiatico.

Non può mancare la partecipazione a Tuttofood, principale fiera agroalimentare italiana, in programma a Milano dall'11 al 14 maggio, a cui il Consorzio parteciperà con un proprio stand che ospiterà degustazioni di prodotto e incontri tra le aziende consorziate e operatori del settore.

Anche quest'anno, dal 28 al 30 giugno, il Consorzio timbrerà il biglietto d'ingresso al Summer Fancy Food Show di New York, immane appuntamento dedicato al food in USA. Il Gorgonzola Dop farà bella mostra di sé all'Italian Pavilion, il più ampio spazio espositivo dell'area internazionale della fiera che, come consuetudine, presenterà l'intera gamma del Made in Italy agroalimentare.

Infine, l'anno si concluderà a Parigi con il Sial (17-21 ottobre) che riunirà all'ombra della Tour Eiffel produttori, distributori e ristoratori e vedrà la partecipazione del Consorzio Gorgonzola all'interno della collettiva di AFIDOP, l'Associazione Italiana Formaggi DOP.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE





DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

 PITTURA

 SCENOGRAFIA

 COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

 NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

 GRAFICA

 PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

 GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

 SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

 INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

 PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517

WWW.ACMEMILANO.IT

ASTI

■ Sono entrati nei laboratori, hanno osservato da vicino le innovazioni diagnostiche e raccolto in presa diretta il vissuto dei professionisti della sanità. Così l'esperienza vissuta da una quarantina di studenti dei licei Alfieri e Vercelli di Asti, 28 dei quali impegnati nel percorso biomedico, che hanno partecipato al progetto di Formazione Scuola-Lavoro realizzato in collaborazione con l'Asl AT all'ospedale Cardinal Massaia. Il progetto ha alternato momenti di formazione teorica all'osservazione delle attività svolte dai Tecnici di Laboratorio Biomedico e dai Tecnici di Radiologia Medica inseriti nel Dipartimento dei Servizi a cui fanno riferimento Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Radiodiagnostica, Radioterapia e Fisica Sanitaria.

Il progetto ha offerto agli studenti una panoramica completa e multidisciplinare delle attività diagnostiche nel contesto sanitario, mettendo in luce il rigore scientifico e tecnologico delle professioni tecniche e la loro importanza nel supportare decisioni cliniche fondamentali per la cura dei pazienti.

«Ci auguriamo che questo percorso formativo abbia rappresentato un'importante occasione di riflessione per gli studenti, fornendo strumen-

I licei Alfieri e Vercelli al Massaia per scuola-lavoro

I ragazzi hanno osservato da vicino le innovazioni diagnostiche e raccolto in presa diretta il vissuto dei professionisti della sanità



Gli studenti al Cardinal Massaia

ti utili per le future scelte professionali – segnala la Direzione strategica dell'Asl AT -. Il progetto ha puntato l'attenzione sul ruolo insostituibile dei Tecnici di Laboratorio Biomedico e dei Tecnici di Radiologia Medica, professionisti di cui la sanità ha estremo bisogno

per garantire diagnosi accurate e tempestive».

Nelle foto gli studenti con le docenti Antonietta Galanzino (liceo classico), Piera Maggiore e Pierpaola Laustra (liceo scientifico), il Direttore del Dipartimento dei Servizi Elda Feyles, i Coordinatori tecnici Antonella

Cammarota (Laboratorio Analisi), Concetta Tona (Anatomia Patologica e Immunoematologia), Oscar Casavecchia (Radiodiagnostica), Guido Mansone (Radioterapia) e Nadia Ardochini, responsabile dell'Area Diagnostica della Direzione delle Professioni Sanitarie.

SPORT

I Futsalesi casalesi ricevuti in Municipio

Sabato 14 marzo, nella Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio, si è svolta una breve cerimonia nel corso della quale il vice sindaco, Luca Novelli, ha consegnato un riconoscimento alla società sportiva Futsalesi Casale ASD per la conquista della Coppa Italia di Serie D, ottenuta nella stagione in corso. Il riconoscimento fa seguito al prestigioso traguardo raggiunto dalla formazione casalese domenica 25 gennaio a Caramagna, al termine di un percorso che ha visto la squadra ottenere un pareggio e tutte le altre vittorie fino alla finale, conclusa con il risultato di 6-1 contro la Nuova Sport Grosse. La formazione casalese, infatti, è attualmente impegnata nelle ultime giornate del campionato, con la possibilità di raggiungere la vittoria finale e la conseguente promozione in Serie C2 di futsal.

CASALE MONFERRATO

Al via importanti interventi alle scuole



Alla fine dell'anno scolastico 2025/2026 prenderanno il via importanti lavori in tre scuole di Casale Monferrato, per garantire spazi più sicuri e funzionali agli studenti.

Alla scuola IV Novembre sarà completamente ristrutturati i bagni, con un intervento da 147.000 euro. Alla scuola XXV Aprile e alla scuola Bistolfi, invece, si procederà con lavori di adeguamento antincendio, finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rispettivamente con 70.000 e 106.000 euro.

Gli interventi sono stati programmati nel periodo estivo così da ridurre al minimo l'impatto sull'attività didattica e rientrano in un più ampio piano di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture scolastiche cittadine come, a esempio, i lavori di tinteggiatura della palestra della scuola Bistolfi, terminati lo scorso dicembre.

«Investire sulla sicurezza e sul comfort delle nostre scuole è una priorità per l'Amministrazione. – dichiara il vicesindaco Luca Novelli – Con questi interventi vogliamo garantire spazi moderni e sicuri, nei quali ogni ragazzo possa crescere e studiare in un ambiente stimolante e accogliente».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO



Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084

■ Non solo spaccio, ma naturalmente anche tossicodipendenza in aumento, sono i gravi problemi del centro storico genovese. Ieri in Prefettura, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza si è riunito proprio allo scopo di trovare una soluzione condivisa tra istituzioni. Tra le proposte la redistribuzione dei servizi sociosanitari in spazi più adeguati e il potenziamento delle attività delle unità di strada con personale sanitario. L'incontro, sollecitato dall'amministrazione comunale la settimana scorsa dopo un tavolo con i comitati dei cittadini, ha visto la partecipazione della sindaca di Genova, assieme alle assessorie Welfare e Sicurezza e al comandante della Polizia locale.

«Serve un intervento massiccio sul territorio afferma la sindaca Silvia Salis - stiamo mettendo in campo politiche sociali a medio e lungo termine per ridurre l'incremento delle tossicodipendenze, ma ora stiamo vivendo un'emergenza che deve essere affrontata subito. Serve un'azione concreta: più unità di strada e una presa in carico più sistematica dei tossicodipendenti. La cittadinanza deve vedere un cambio di passo». La prima cittadina aggiunge che «se ci sono tossicodipendenti in overdose, non sono la Polizia locale o le forze dell'ordine che devono intervenire per prenderli in carico, se non commettono reati. Sono persone che hanno problemi sanitari e devono trovare risposte adeguate. Certamente il cittadino lo percepisce soprattutto come un tema di sicurezza: a noi istituzioni spetta il compito di comprenderne il disagio, ma saper distinguere il problema di sicurezza da quello sociosanitario. È una questione di competenza: è giusto che ci sia un cambio di paradigma». «È per questo che abbiamo richiesto la presenza della Regione,

I SERVIZI PER LE PERSONE SARANNO RIDISTRIBUITI

Piano anti tossicodipendenze nel centro storico di Genova

La sindaca: «La polizia locale non può intervenire se non ci sono reati, serve la presenza della Regione»

che può anche sfruttare finanziamenti nazionali dedicati e in parte già intercettati. Aumentare le unità di strada sociosanitarie è un modo anche per alleggerire le forze dell'ordine, che non devono occuparsi del-

la presa in carico sociosanitaria ma degli aspetti legati alla sicurezza, alla presenza sul territorio, alla prevenzione e al contrasto dei reati». Il gruppo tecnico che nei prossimi giorni istituirà la Prefettura servirà an-

che per dare una dimensione più precisa all'emergenza e fornire una risposta concreta, con una presenza potenziata e costante delle unità di strada, con orari e territori di competenza specifici.

«Le risposte che chiede il centro storico non possono aspettare mesi - rileva la sindaca - serve una risposta pratica e veloce. Con un potenziamento dei servizi sociosanitari è anche più facile raggiungere risultati nella presa in carico delle persone per farle uscire dalla spirale della tossicodipendenza. La soluzione non può essere dire che questo fenomeno è comune a tutte le grandi città e continuare a fare quello che si è sempre fatto o non fatto: bisogna dare risposte nuove, visibili ed efficaci». Nel corso del Comitato è stato affrontato anche il tema della necessaria riorganizzazione del Drop-in di vico della Croce Bianca, che l'amministrazione sta affrontando assieme ai cittadini.

«Stiamo ragionando di come redistribuire i servizi - spiega la sindaca - il presidio rimarrà aperto, ma tornerà al suo ruolo originale. L'attuale sovraccarico di servizi in quegli spazi genera un malessere pesantissimo in quell'area. I servizi vanno distribuiti per far sì che un luogo così ristretto non abbia flussi di persone quotidiani non gestibili. Nessun servizio verrà chiuso perché tutti sono necessari, ma ci saranno rimodulazioni, suddivisioni e spostamenti per evitare la sensazione di soffocamento che lamentano i residenti»

Viceministro Rixi

«La Gronda è un progetto vecchio, da rifare»

■ La Gronda di Genova è un progetto da rifare, con tracciato diverso e tempi minori. Così in sintesi il vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi alla tv ligure Primocanale. «I problemi della Gronda sono diversi, a partire dal fatto che c'è una grande quantità di lavori sulle autostrade liguri quindi è difficile partire - spiega Rixi - L'attuale tracciato è uscito dal debat public lanciato allora da Marta Vincenzi, è delle tre ipotesi originarie quella più impattante. Io sono per rivedere il progetto da fare in meno tempo e con minore impatto sulla città tornando a pensare, ad esempio, di utilizzare il nuovo ponte San Giorgio magari affiancandolo per l'attraversamento della Valpolcevera evitando di creare alti problemi per la zona. Come? Facendo un altro ponte vicino o un'altra soluzione tipo la bretella in una zona dove ora c'è il gasometro definito «architettura industriale» che vale più del Colosseo...».

«Se la città me lo chiede sono disponibile a lavorare - ha detto ancora Rixi -, ma è evidente che è difficile fare opere pubbliche in una città che non vuole opere pubbliche. Bisognerebbe sedersi attorno ad un tavolo, Comune, Regione, associazioni di categoria e tutti insieme prendere una decisione, ma è una decisione che deve prendere l'amministrazione e il momento è oggi. Da parte mia posso assicurare la massima disponibilità».

GENOVA

Camera di Commercio, ecco gli eletti



Sono sette i componenti dell'organo esecutivo della Camera di Commercio di Genova che affiancheranno il presidente Luigi Attanasio - rieletto il 2 marzo scorso per acclamazione - per il mandato 2026-2031. Li ha eletti ieri il nuovo consiglio camerale, riunitosi nello storico salone di via Garibaldi 4. Subito dopo la giunta si è riunita in sala dorata e ha scelto i due vicepresidenti: Alessandro Cavo, con funzioni di vicario, e Felice Negri. Ecco la squadra che affiancherà il presidente: Barbara Bancho, Ornella Caramella, Alessandro Cavo, Paolo Corsiglia, Fabrizio Ferrari, Felice Negri, Massimiliano Spigno. A questi otto si aggiunge, in qualità di invitato permanente della giunta, Stefano Messina, eletto dal consiglio presidente della Consulta marittimo-logistica. La giunta, nella sua prima riunione, ha scelto i due vicepresidenti e confermato Alessandro Cavo alla guida dell'Azienda speciale World Trade Center Genoa.

OGGI L'INCONTRO

Noi Moderati a Genova per le ragioni del «Sì»

■ Oggi alle 17.30 nel Salone del Colonnato di Palazzo della Meridiana a Genova, (Salita San Francesco, 4) si terrà il punto stampa di Noi Moderati, alla presenza del presidente Maurizio Lupi, Alessandro Sallusti e della coordinatrice regionale di Noi Moderati, Ilaria Cavo. Subito dopo, alle 18.00 nella Sala Novecento, avrà inizio il convegno «Moderati per il Sì, promosso dal Comitato ligure Noi Moderati-MaIE per il Sì», dedicato al referendum confermativo sulla riforma costituzionale della giustizia del 22-23 marzo. L'evento è pensato come un momento di approfondimento per illustrare le ragioni del Sì, e vedrà fra i relatori, il presidente di Noi Moderati, Maurizio Lupi, l'editorialista Alessandro Sallusti e un intervento dell'ex magistrato Antonio Di Pietro. «Approfittiamo di questi ultimi giorni prima del voto per spiegare ai cittadini che questa riforma non è né di centro destra né di centro sinistra, ma semplicemente di buon senso. Bisognerebbe deporre le armi e far capire il perché, con un dibattito serio e responsabile. Noi moderati continuerà a fare una battaglia nel merito, come abbiamo fatto fin dall'inizio. Mi auguro che in questa ultima settimana i toni si abbassino e si invitino i cittadini a partecipare al voto, perché questa è la sfida che abbiamo davanti», dichiara Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati.

«In un clima dove non mancano le esagerazioni, Noi Moderati prova a dare un contributo nel merito della riflessione, per aiutare i cittadini a capire di cosa tratta questo referendum. Moltissimi i liguri che in questi giorni ci hanno chiesto di approfondire le ragioni del Sì. Per questo invitiamo tutti a partecipare all'incontro, che servirà per spiegare a fondo la riforma e dare modo alle persone di votare con convinzione», commenta Ilaria Cavo, presidente del Consiglio Nazionale di Noi Moderati e coordinatrice ligure del partito. Sarà la stessa Ilaria Cavo a fare gli onori di casa durante l'incontro che prevederà anche gli interventi di: Fabiana Cilio, avvocato e presidente Camera penale regionale ligure «Ernesto Monteverde»; Valerio de Gioia, consigliere Corte di Appello di Roma; Tomaso Romanengo, avvocato, socio costituente del Comitato Nazionale Noi Moderati-Maie per il Sì alla riforma e presidente Comitato ligure; Massimo Torre, avvocato e socio costituente Comitato ligure Noi Moderati-Maie per il Sì.

NELLA STAGIONE 2025-2026 LE COPERTURE VACCINALI HANNO SUPERATO IL 90%

Dimezzata la bronchiolite nei neonati

La Liguria ha segnato un passo importante nella prevenzione di complicanze

Vittorio Magni

■ La Liguria segna un passo importante nella prevenzione della bronchiolite e nel rafforzamento dell'assistenza pediatrica territoriale. I dati presentati sulla campagna di immunizzazione contro il virus respiratorio sinciziale (RSV), responsabile della bronchiolite nei neonati, mostrano risultati molto positivi: nella stagione 2025-2026 le coperture vaccinali hanno superato il 90% e si registra un netto calo sia dei casi sia dei ricoveri ospedalieri.

La Regione ha avviato la campagna già dal 1° ottobre 2025, anticipando la stagione epidemica. Una scelta organizzativa che ha permesso di proteggere tempestivamente i neonati più esposti alle complicanze respiratorie. «I risultati raggiunti sono il frutto di un importante lavoro di squadra tra pediatri, ospedali e famiglie», ha sottolineato l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò, evidenziando come la collaborazione tra territorio e strutture specialistiche abbia contribuito a ridurre l'impatto di un virus che nei primi mesi di vita può provocare anche gravi forme di polmonite. Determinante è stato il ruolo dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab, utilizzato per immunizzare i neonati contro l'RSV. Secondo i dati presentati dall'Istituto Gaslini, l'integrazione tra questo strumento preventivo e il modello territoriale del «Gaslini Diffuso» ha più che dimezzato l'impatto della bronchiolite nella regione. Già nella stagione 2024-2025 il tasso di incidenza dei ricoveri era sceso da 41,7



a 17,3 ogni mille ricoveri. L'efficacia del farmaco nel prevenire l'ospedalizzazione è stata stimata intorno al 65%, ma si trattava di un dato prudenziale perché la campagna era partita a epidemia già in corso. Quest'anno, invece, la disponibilità delle dosi fin dall'inizio della circolazione virale ha consentito una copertura quasi totale della popolazione target. Un elemento che ha contribuito a ridurre ulteriormente la pressione sugli ospedali. In particolare, non si registrano pazienti immunizzati che abbiano avuto bisogno di ventilazione meccanica invasiva. Inoltre, l'età media dei bambini ricoverati si è progressivamente alzata, segno che la fascia più fragile - quella dei neonati tra 0 e 3 mesi - è oggi maggiormente protetta. Anche i pediatri di famiglia hanno svolto un ruolo centrale nella riuscita della campagna. Secondo i dati della Federazione italiana medici pediatri (FIMP), ha aderito quasi la totalità dei

professionisti liguri. L'immunizzazione ha raggiunto il 91% dei bambini coinvolti nel cosiddetto «catch-up», cioè i nati tra aprile e ottobre, mentre tra i nati durante la stagione epidemica la copertura ha toccato il 96%. I pochi ricoveri registrati riguardano soprattutto bambini non inclusi nella campagna o con età superiore ai 12 mesi. Parallelamente, la Regione Liguria ha firmato il nuovo Accordo Integrativo Regionale con le organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta, recependo il nuovo Accordo Collettivo Nazionale e introducendo maggiore flessibilità nell'organizzazione dell'assistenza pediatrica. Tra le novità principali c'è la possibilità di mantenere in servizio i pediatri fino a 72 anni su base volontaria, misura pensata per evitare carenze di medici e garantire continuità assistenziale ai piccoli pazienti. L'intesa prevede inoltre la possibilità di modulare il numero di pediatri in base alle caratteristiche dei singoli territori, tenendo conto di fattori demografici e geografici, e istituisce un Comitato regionale paritetico tra Regione e sindacati con funzioni di governance e monitoraggio della qualità delle cure. Nel frattempo proseguirà il monitoraggio attraverso il Registro regionale delle bronchioliti, strumento fondamentale per osservare l'andamento epidemiologico e intervenire tempestivamente in caso di variazioni nella circolazione del virus. Un sistema di sorveglianza che, insieme alla prevenzione e al rafforzamento della rete pediatrica territoriale, punta a consolidare i risultati ottenuti e a garantire maggiore protezione ai bambini liguri.

ADNKRONOS LAVORO

SOLUZIONI INNOVATIVE

«Rigenerare per crescere», progetto di viticoltura rigenerativa

I risultati delle attività del 2025

■ 'Rigenerare per crescere', un progetto concreto di agricoltura rigenerativa calato nella realtà vitivinicola: al centro del percorso le aziende agricole e i partner che hanno scelto di lavorare con Bayer, mettendo in comune competenze, esperienza e visione per accelerare la transizione verso pratiche rigenerative.

Nel corso dell'evento 'Rigenerare per crescere', che si è svolto nei giorni scorsi nell'Auditorium di San Patrignano, sono state presentate le esperienze della campagna viticola 2025, primo anno dell'iniziativa, insieme agli obiettivi per il 2026, in un contesto vitivinicolo sempre più sfidante. Il settore, infatti, è chiamato a confrontarsi con gli effetti dei cambiamenti climatici, l'evoluzione di patogeni e parassiti, l'alterazione dei cicli fenologici della vite, l'attuale quadro normativo stringente e una crescente attenzione del mercato verso produzioni realizzate nel rispetto dell'ambiente.

'Rigenerare per crescere' coinvolge aziende partner in Piemonte, Toscana e Veneto



ed integra pratiche agronomiche implementate dalle aziende agricole, soluzioni innovative per la protezione delle colture e sistemi digitali di supporto alle decisioni (Dss). A queste attività si affiancano monitoraggi specifici della biodiversità, oltre ad azioni di comunicazione volte a diffondere conoscenza e favorire un cambiamento lungo la filiera.

"Per Bayer l'agricoltura rigenerativa è un modello di produzione basato sul raggiungimento di risultati chiave», afferma Greta Pignata, Communications & Regenerative Agriculture Expert Bayer

Crop Science Italia. Tra questi, "aumento della resa e miglioramento della produttività, miglioramento del benessere socio-economico di agricoltori e comunità, miglioramento della salute del suolo, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, tutela e ripristino della biodiversità, conservazione delle risorse idriche. All'interno di questa cornice si sviluppa il progetto 'Rigenerare per crescere'».

Durante il talk dedicato alle esperienze in campo, i rappresentanti delle quattro aziende coinvolte nel progetto - San Felice, Marcello del

Majno, Fontanafredda e Montaribaldi - hanno condiviso il percorso intrapreso nel 2025. Affiancati dagli esperti Bayer, hanno raccontato come l'approccio rigenerativo si traduca concretamente nella gestione dei vigneti attraverso pratiche come ad esempio l'inerbimento permanente, la riduzione delle lavorazioni e del compattamento del suolo, il mantenimento di aree boschive, l'adozione di soluzioni innovative e sostenibili per la protezione delle colture, l'impiego di modelli previsionali per supportare decisioni fitosanitarie e un approccio sem-

pre più orientato alla tutela delle comunità.

Un approfondimento specifico è stato dedicato alla biodiversità. Dal 2025 Bayer Crop Science collabora con 3Bee, la naturetech specializzata nella misurazione, tutela e rigenerazione della biodiversità. All'interno del progetto 'Rigenerare per crescere' sono state integrate nelle quattro aziende partner analisi satellitari e parametri ambientali con il monitoraggio degli insetti impollinatori tramite otto sensori IoT Spectrum, dispositivi bioacustici non invasivi sviluppati da XNatura, la divisione di Nature Intelligence di 3Bee. A queste attività si è aggiunta la definizione di Biodiversity Action Plan sitespecifici, utili a orientare possibili azioni di miglioramento. I primi dati raccolti mostrano condizioni ecologiche superiori rispetto al benchmark di mercato per tutti i vigneti coinvolti, confermando il valore delle pratiche rigenerative adottate e il ruolo della tecnologia come strumento di valutazione scientifica e replicabile.

IN BREVE

**TORNA EARTH HOUR,
IL 28 MARZO
LA XX EDIZIONE**

Sabato 28 marzo alle 20.30 torna Earth Hour - L'Ora della Terra, mobilitazione globale per il clima e la natura promossa dal Wwf, quest'anno alla sua ventesima ricorrenza. Un momento simbolico che unisce persone, città, istituzioni e imprese in ogni parte del mondo in un gesto semplice ma potente: spegnere le luci per un'ora per accendere l'attenzione sulla crisi climatica e il futuro del Pianeta.

**FEBBRAIO 2026
IL QUINTO PIÙ CALDO
A LIVELLO GLOBALE**

Febbraio 2026 è stato il quinto più caldo mai registrato, con una temperatura di 1,49°C superiore ai livelli preindustriali, precipitazioni estreme e inondazioni diffuse nell'Europa occidentale e la terza estensione più bassa del ghiaccio marino nell'Artico per questo mese. È quanto fa sapere il Servizio relativo ai cambiamenti climatici di Copernicus (C3S), implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (Ecmwf).

**AL VIA 'THE GOOD
FARMER AWARD'**

Il Gruppo Davines annuncia, per il terzo anno consecutivo, l'apertura delle candidature per 'The Good Farmer Award' 2026. Realizzato in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, il premio sostiene i giovani agricoltori che guidano la transizione ecologica attraverso pratiche di agricoltura biologica rigenerativa e agroecologiche, con un approccio sistemico e anche sociale. Le candidature possono essere inviate fino al 15 maggio 2026 compilando il modulo online. La cerimonia di premiazione si terrà il 27 novembre 2026 presso il Davines Group Village a Parma.

L'ENERGIA DEL FUTURO

Key 2026, tre giornate sul futuro energetico

La fiera chiude con +10% di presenze totali

■ Tre giornate di grande esposizione, incontri, confronti e interlocuzioni per tracciare la nuova direzione del futuro energetico globale. Key - The Energy Transition Expo, l'evento di leg (Italian Exhibition Group) di riferimento in Europa, Africa e bacino del Mediterraneo sulla transizione energetica (Fiera di Rimini dal 4 al 6 marzo), si è chiuso con presenze totali in crescita del 10%, quelle estere in aumento del 9% e una forte presenza di investitori.

Su 125 mila metri quadrati lordi di superficie espositiva e 24 padiglioni, oltre 1.000 i brand espositori, di cui 320 internazionali, con prodotti, soluzioni e tecnologie innovative nei sette settori della transizione energetica. Presenti 530 hosted buyer e delegazioni da 59 Paesi, coinvolti grazie al supporto dell'Agenzia Ice e del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci); 412 i giornalisti accreditati da tutto il mondo.

La manifestazione è stata inaugurata mercoledì 4 marzo dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. "L'Italia - ha detto il ministro - crede nelle rinnovabili e nella neutralità tecnologica, come parte di una strategia di sviluppo sostenibile concreta e non ideologica. Gli accadimenti internazionali confermano l'importanza di investire sulla sicurezza energetica, liberando allo stesso tempo le grandi potenzialità delle rinnovabili: una visione che ha preso forma anche attraverso il recente decreto Energia. Non

possiamo escludere nessun vettore dal nostro mix energetico: ciò significa anche puntare, come abbiamo scelto di fare attraverso il disegno di legge delega portato in Parlamento, su un nuovo nucleare pulito e sostenibile. Il mondo delle imprese presente a Key è già interprete di una visione avanzata di ambiente, che sceglie innovazione e qualità."

Con i suoi 160 convegni, Key 2026 si è confermato uno degli eventi più importanti in Europa sull'energia, differenziandosi per la completezza dell'offerta espositiva e di contenuti. Fra questi, l'importanza dell'efficienza energetica per la decarbonizzazione, lo storage e l'uso dell'Intelligenza Artificiale per ottimizzare le reti elettriche, prevedere la produzione di energia da fonti rinnovabili e gestire flussi energetici in tempo reale.

Una piattaforma che ha unito innovazione tecnologica e finanza, favorendo il dialogo fra ingegneri, sviluppatori di tecnologie, investitori e istituzioni con l'obiettivo di rendere bancabili i progetti e accelerarne la realizzazione, riducendone il rischio. Tra le richieste emerse da associazioni e industrie, anche la necessità di aumentare la flessibilità della rete e adottare regole certe che favoriscano investimenti e competitività per trasformare la transizione energetica da orizzonte a realtà.

Grande attenzione al tema della finanza, ai nuovi modelli finanziari e di investimento e ai capitali per la realizzazione dei progetti rinnovabili e agli strumenti innovativi per controllare i costi dell'energia, come nuove forme di finanziamento, green bond, obbligazioni per progetti sostenibili e modelli partecipativi che coinvolgono cittadini, imprese e comunità. Innovazione e green jobs sono stati al centro dell'Innovation District, con 32 Start-up e Pmi innovative e con l'iniziativa Green Jobs&Skills che ha favorito l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nell'ambito della sostenibilità. Il Premio Innovation Lorenzo Cagnoni è stato consegnato a sette Start-up e alle sette aziende espositrici di Key per i loro progetti più innovativi, una per ogni categoria merceologica della manifestazione.

■ A Milano tutte le capsule di caffè in alluminio possono essere conferite direttamente nel sacco giallo destinato agli imballaggi in plastica e metalli, nella propria raccolta domestica o condominiale. Si tratta di una novità resa possibile dalla collaborazione tra il Comune di Milano, Amsa, A2A Ambiente, Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio (Cial), Nespresso.

La possibilità di conferire le capsule nel sacco giallo a Milano nasce dal lavoro congiunto sull'impianto di selezione di A2A Ambiente di Muggiano, alle porte di Milano, dotato delle tecnologie necessarie per intercettare e recuperare anche l'alluminio piccolo e leggero. L'impianto utilizza infatti un separatore a correnti parassite (Ecs - Eddy Current Separator), che grazie ad una nuova fase di selezione permette di separare l'alluminio di piccole dimensioni - come quello delle capsule di caffè, ma anche tappi, blister e altri piccoli componenti metallici - dal resto del flusso di rifiuti per avviare a riciclo l'alluminio anziché scartarlo. Con questa tecnologia, che rappresenta un'eccellenza in Italia, la frazione più fine viene quindi rilevata sconsigliandone la perdita e garantendone l'avvio a una nuova filiera che prevede la fusione e la trasformazione in nuovi prodotti. Un processo reso possibile anche grazie alla collaborazione con Nespresso e Cial che hanno affiancato e contribuito attivamente alla fase di verifica ed efficacia del sistema di rilevamento e separazione.

L'alluminio possiede caratteristiche ottimali in quanto può

NOVITA' RACCOLTA

Milano, capsule di caffè in alluminio nel sacco giallo

Al via la raccolta tra imballaggi in plastica e metalli

essere riciclato al 100% e riutilizzato all'infinito mantenendo invariate le caratteristiche del metallo. Il progetto, in un Paese come l'Italia povero di bauxite, contribuisce al fabbisogno di alluminio e consente inoltre di risparmiare il 95% di energia altrimenti necessaria alla lavorazione a partire dalla materia prima.

L'attività risponde, inoltre, all'aggiornamento normativo relativo alla gestione degli involucri. A partire dal mese di agosto 2026 diventerà, infatti, effettivo il nuovo regolamento Ppwr - Packaging and Packaging Waste Regulation che riconoscerà le capsule come imballaggi e, quindi, introdurrà il loro conferimento nella raccolta differenziata.

«Poter conferire le capsule di alluminio nel sacco giallo, anche se contengono i residui di caffè, è un passo avanti che semplifica la gestione dei rifiuti domestici da parte dei cittadini e delle cittadine e che ci permetterà di migliorare la raccolta differenziata e di riciclare una grande quantità di alluminio (elemento prezioso e che ben si presta al riciclo) che fino ad oggi andava disperso», spiega l'assessore all'Ambiente e Verde Elena Grandi.

"Iniziativa come queste pos-

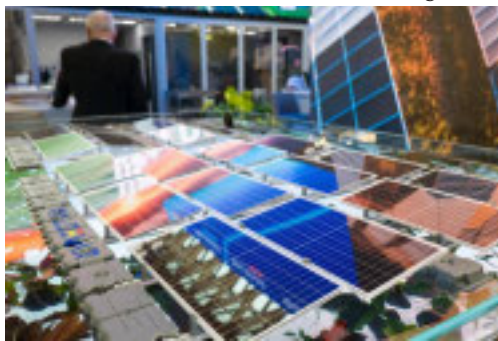
sono contribuire ad aumentare la raccolta differenziata del capoluogo lombardo e a semplificare al contempo la raccolta domestica delle capsule usate da parte dei cittadini - dichiara l'amministratore delegato di Amsa, Marcello Milani. - Con oltre il 63% di raccolta differenziata, Milano è al vertice tra le metropoli europee sopra il milione di abitanti, confermandosi come esempio di eccellenza."

«L'impianto milanese di Muggiano rappresenta uno degli esempi più avanzati di innovazione applicata all'economia circolare - aggiunge Giovanni Faedda, responsabile Impianto di Muggiano di A2A Ambiente - Grazie all'impiego della tecnologia Ecs (Eddy Current Separator), il sito oggi consente di recuperare anche l'alluminio più piccolo e leggero, come quello delle capsule di caffè, avviandolo al riciclo».



**adnkronos
labitalia**

**in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos**



VENEZIA IERI E OGGI Ottimo il cast vocale, bravissimi anche per presenza scenica

Il campiello, applausi e divulgazione

Fortunato debutto dell'opera diretta da Francesco Omassini: oggi edizione speciale per i ragazzi

Laura Rosini

■ La Venezia di ieri e quella di oggi prendono forma sul palcoscenico del Carlo Felice ne *Il campiello*, l'opera che Ermanno Wolf-Ferrari trasse dall'omonima commedia di Carlo Goldoni. Lo spettacolo è arrivato a Genova nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona, con la regia di Federico Bertolani e la direzione musicale di Francesco Omassini. La scenografia firmata da Giulio Magnetto gioca con il tempo e con la memoria della città: sullo sfondo compaiono figure e immagini che attraversano le epoche. Si intravedono Arlecchino e Colombine, un vaporetto ottocentesco dal quale sbarcano due innamorati e perfino le barriere del Mose che si sollevano per fermare l'avanzata dell'acqua alta. A chiudere il quadro arriva un gruppo di turisti moderni scesi da una nave da crociera, che va a formare il coro finale. Sono immagini che raccontano il passare del tempo, mentre il cuore e l'anima di Venezia restano immutati. Il campiello è una piccola piazza veneziana sulla quale si affacciano le finestre delle case di diverse famiglie. Qui si intrecciano corteggiamenti, gelosie e ripicche, ma anche momenti di convivialità. Tutto avviene "in piazza", con i suoi pro e i suoi contro: tra baruffe e bagordi, risse grottesche e brevi attimi di malinconia. Protagoniste e vere motrici dell'azione sono le donne, animate dal desiderio intenso di arrivare quanto prima al



Un momento dell'opera

(ph Marcello Orselli)

le sospirate nozze. Applaudito a lungo dal pubblico, Omassini ha saputo mantenere un buon equilibrio tra palcoscenico e buca orchestrale, regalando diversi momenti musicalmente piacevoli. Ottimo il cast vocale, che ha affrontato con disinvoltura sia la difficoltà del dialetto veneziano sia la necessità di essere veri "attori" oltre che cantanti. Tutti convincono per qualità vocali e presenza scenica: da Bianca Tognocchi (Gasperina) a Benedetta Torre (Gnese), da Gilda Fiume (Lucietta) a Paola Gardina (Orsola), insieme a Matteo Mezzaro e Gabriele Sagona. Particolarmente degna di nota la prova di Leonardo Cortellazzi e Sa-

verio Fiore, bravissimi nei due ruoli *en travesti*, rispettivamente come Dona Cate e Dona Pasqua. Repliche fino a mercoledì 18 alle 20. Intanto, il Teatro Carlo Felice di Genova prosegue il percorso di educazione musicale dedicato alle giovani generazioni con un nuovo appuntamento del progetto Opera Faro, la sezione del programma Education «Un mare di musica... felice!» che accompagna gli studenti alla scoperta dell'opera attraverso percorsi didattici e spettacoli pensati appositamente per loro. Stamattina alle 11 andrà infatti in scena «Il campiello: a day in the Goldoni's world!», una speciale

versione dell'opera di Ermanno Wolf-Ferrari (della durata di circa un'ora) pensata da Federico Bertolani per un pubblico di studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Lo spettacolo - ideato a partire dall'allestimento dell'opera in scena nella stagione del Teatro Carlo Felice - vedrà seduti in platea circa 1.200 ragazzi e i loro insegnanti provenienti non solo da Genova ma anche da altre città della Liguria e da fuori regione. L'iniziativa rappresenta uno dei momenti centrali dell'ampio progetto educativo istituito quest'anno per la prima volta dalla Fondazione dedicato a tutte le fasce scolastiche: nelle scorse settimane gli studenti sono stati infatti prepara-

ti alla visione attraverso un percorso di incontri e laboratori realizzati nelle scuole dal team didattico coordinato da Elisa Moretto e la partecipazione degli studenti del Liceo musicale Pertini. I ragazzi hanno potuto conoscere la storia dell'opera, il mondo teatrale di Carlo Goldoni e la musica di Ermanno Wolf-Ferrari, ma sono stati anche coinvolti direttamente in attività creative che confluiranno nello spettacolo. In particolare gli studenti hanno studiato e preparato una pagina corale dell'opera, che verrà cantata collettivamente durante la rappresentazione, trasformando il pubblico in una vera e propria comunità tutt'uno con la scena. Inoltre le classi hanno realizzato oggetti che saranno utilizzati durante lo spettacolo per interagire con il palcoscenico e con gli interpreti, rendendo l'esperienza teatrale ancora più immersiva. Lo spettacolo «Il campiello: a day in the Goldoni's world!» mantiene lo stesso impianto artistico dell'allestimento in scena al Carlo Felice, con regia di Federico Bertolani, direzione musicale di Francesco Omassini, scene di Giulio Magnetto, costumi di Manuel Pedretti, luci di Claudio Schmid, con l'Orchestra della Fondazione Teatro Carlo Felice e la partecipazione degli interpreti del cast. Questa versione dell'opera è stata concepita per offrire ai giovani spettatori un accesso più immediato al teatro musicale, valorizzando la dimensione collettiva della commedia goldoniana e il carattere corale della partitura di Wolf-Ferrari. Il

racconto della vita quotidiana nel campiello veneziano, fatto di incontri, rivalità, corteggiamenti e piccoli conflitti domestici, diventa così un'occasione per scoprire la vitalità del teatro musicale, attraverso una soluzione drammaturgica che collegherà il presente con il passato, la vita di oggi con la storia narrata in scena. All'iniziativa parteciperanno studenti provenienti da numerosi istituti scolastici della città e del territorio ligure, insieme ad alcune scuole arrivate anche da fuori regione. Da Genova saranno presenti classi degli Istituti Comprensivi Bolzaneto, Staglieno (plessi Mazzini), Pontedecimo, Quezzi, Rivarolo-Ugo Foscolo, Sturla e Albaro, insieme agli studenti delle scuole Maddalena Bertani e Ada Negri di Pegli, dell'Istituto Comprensivo Quinto Nervi con i plessi Manfredi, Enrico Fermi, Giovanni da Verrazzano e Giannelli, oltre agli istituti Figlie di San Giuseppe, Suore dell'Immacolata e all'Istituto Firpo-Buonarroti. Ci saranno quindi anche studenti provenienti dall'Istituto Comprensivo Avegno-Camogli-Recco-Uscio, dall'Istituto Comprensivo Lavagna, dall'Istituto Comprensivo Finale Ligure, dall'Istituto Comprensivo Sandro Pertini di Ovada, dall'Istituto Comprensivo Anna d'Alençon di Casale Monferrato insieme a una delegazione dell'Istituto Comprensivo 1 di Frosinone, a testimonianza dell'interesse che le attività educative del Teatro Carlo Felice continuano a suscitare anche oltre i confini della Liguria.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

+39 0171 392208 - 09

PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

INCONTRO AL COMANDO DEI CARABINIERI Per fare luce su uno dei fenomeni più gravi dei nostri tempi

Savona, ogni anno trecento «Codici rossi»

I dati della Procura sui procedimenti che riguardano la violenza di genere nella provincia

Vittorio Magni

■ La violenza di genere continua a rappresentare una delle emergenze sociali e criminali più gravi del nostro tempo. Un fenomeno complesso, che richiede non soltanto strumenti repressivi efficaci, ma anche una presenza capillare dello Stato, capace di ascoltare, prevenire e intervenire con rapidità. In questo quadro l'impegno dell'Arma dei Carabinieri si conferma centrale, grazie a una struttura organizzativa sempre più specializzata e a una costante attività di formazione del personale. Negli anni l'Arma ha costruito un sistema articolato di prevenzione e contrasto, affiancato da iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza attraverso materiali informativi, locandine e contenuti video diffusi sui principali canali istituzionali. Un lavoro silenzioso ma costante, che punta a rafforzare la fiducia tra cittadini e istituzioni e a incoraggiare le vittime a denunciare. Già nel 2014 l'Arma ha istituito una Rete nazionale di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere, composta da ufficiali di polizia giudiziaria - marescialli e brigadieri - dotati di formazione certificata in questo delicato settore investigativo. Questi militari rappresentano punti di riferimento per i reparti operativi presenti sul territorio, supportando lo sviluppo delle indagini e garantendo un collegamento costante con la Sezione Atti Persecutori del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche di Roma. L'obiettivo è quello di assicurare un'analisi più approfondita dei casi e una valutazione complessiva dei fenomeni criminali legati alla violenza domestica e allo stalking. La formazione degli operatori è garantita da corsi altamente qualificati presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative di Velletri, centro di eccellenza dell'Arma dove i militari ricevono preparazione tecnica, giuridica e investigativa per affrontare situazioni spesso complesse e drammatiche. L'azione di contrasto si muove all'interno di un quadro normativo in continua evoluzione. Un punto di svolta è stato rappresentato nel 2019 dall'introduzione del cosiddetto Codice Rosso, che ha rafforzato la tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, accelerando i tempi delle indagini e prevedendo nuovi strumenti preventivi.

Tra questi rientra anche l'Ammonimento del Questore, misura amministrativa che consente di intervenire tempestivamente nei confronti di soggetti ritenuti pericolosi prima che la situazione degeneri in episodi più gravi.

Proprio la continua evoluzione legislativa rende indispensabile un aggiornamento costante degli operatori delle forze dell'ordine, chia-



Il tavolo dei relatori al convegno che si è recentemente svolto a Savona

mati ogni giorno a intervenire in contesti delicati in cui professionalità, sensibilità e rigore investigativo devono convivere.

In questo contesto si inserisce l'iniziativa promossa dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Savona che, in collaborazione con la Procura della Repubblica di Savona, ha organizzato un ciclo di incontri formativi rivolto al personale specializzato. Il primo appuntamento si è svolto il 12 marzo a Savona e ha coinvolto numerosi militari impegnati nelle attività investigative legate alla violenza di genere. L'obiettivo è chiaro: uniformare le procedure di intervento, rendendo ancora più efficace la risposta dello Stato e garantendo all'Autorità giudiziaria e amministrativa tutti gli elementi necessari per adottare ra-

pidamente le misure di tutela delle vittime.

Ad aprire l'incontro è stato il comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Augusto Ruggeri, che ha rivolto un messaggio particolarmente significativo ai militari presenti. Secondo il comandante, chi indossa la divisa rappresenta spesso la prima voce e il primo volto che le vittime incontrano quando trovano il coraggio di denunciare. Un momento delicato che richiede non solo competenza investigativa, ma anche empatia, equilibrio e capacità di ascolto. All'incontro ha preso parte anche il prefetto di Savona, Carlo De Rogatis, che ha espresso pieno sostegno all'iniziativa, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni nel contrasto a questi reati. La sinergia tra autorità am-

ministrativa, magistratura e forze dell'ordine rappresenta infatti un elemento decisivo per affrontare un fenomeno tanto diffuso quanto complesso.

A introdurre i lavori è stato il procuratore della Repubblica di Savona, Ubaldo Pelosi, che ha portato i saluti dei magistrati della Procura e ha evidenziato il valore dell'iniziativa come occasione di confronto tra gli operatori coinvolti nella gestione dei casi di violenza domestica. Il procuratore ha inoltre fornito un dato significativo: nella provincia di Savona ogni anno vengono iscritti circa 300 procedimenti legati al Codice Rosso, un numero che testimonia quanto il fenomeno sia diffuso e quanto sia necessario uno sforzo coordinato da parte di tutte le istituzioni.

IL COMUNE HA APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ: COSTO 2,8 MILIONI

A Borghetto un nuovo pontile multifunzionale

Lungo circa 91 metri, con una piattaforma terminale di 30 metri di diametro

■ La Giunta comunale di Borghetto Santo Spirito (Savona) ha approvato il Pfte - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del nuovo pontile multifunzionale che l'amministrazione intende realizzare davanti a Piazza Marinai d'Italia. Si tratta di un'infrastruttura strategica destinata a diventare uno dei simboli del lungomare borghettino, un punto di connessione di rara bellezza tra mare, cielo e terra, capace di unire funzioni turistiche, di mobilità e di sicurezza. Il pontile avrà una lunghezza complessiva di circa 91,5 metri, con una piattaforma terminale circolare di 30 metri di diametro, progettata per consentire attracchi temporanei di imbarcazioni fino a 50 metri di lunghezza.

L'opera sarà dotata di diverse funzioni: sarà punto panoramico unico sul mare e sulla costa ligure, fruibile da cittadini e turisti; un attracco temporaneo per imbarcazioni da diporto e battelli; un possibile punto di imbarco e sbarco per futuri servizi di trasporto pubblico via mare, sempre più necessari alla luce delle criticità infrastrutturali della Liguria; un'elisuperficie occasionale per operazioni di emergenza e soccorso sanitario, a supporto del sistema di protezione civile.

Il progetto rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione del lungomare e di rigenerazione urbana intrapreso negli ultimi anni. Il costo complessivo dell'intervento è stimato in circa 2,8 milioni di euro. Già nel corso di un incontro avvenuto lo scorso anno in Regione Liguria con il presidente Marco Bucci, l'amministrazione aveva illustrato l'idea del pontile, ricevendo un riscon-



tro molto positivo. Ora, con il progetto di fattibilità approvato, il Comune ha chiesto un nuovo incontro per presentare nel dettaglio l'iniziativa e verificare le possibili opportunità di sostegno finanziario.

Parallelamente il Comune avvierà la conferenza dei servizi, così da acquisire tutti i pareri necessari ed essere pronti a intercettare eventuali linee di finanziamento regionali, statali o europee. «Questo pontile - dichiara il sindaco Giancarlo Canepa - rappresenta una visione di futuro per Borghetto Santo Spirito. Non è solo un'infrastruttura, ma un nuovo luogo identitario della nostra città: un punto di incontro tra mare e terra, tra turismo, sicurezza e mobilità. Un'opera capace di valorizzare ulteriormente il nostro lungomare e di aprire nuove opportunità per il territorio». Con questo progetto Borghetto Santo Spirito punta a dotarsi di un'infrastruttura moderna e multifunzionale, capace di rafforzare l'attrattività turistica, migliorare i servizi al mare e consolidare il ruolo della città nella rete della mobilità costiera ligure.

L'incontro è poi entrato nel vivo con l'intervento della sostituto procuratore Maddalena Sala, magistrato appartenente al pool specializzato nella trattazione dei reati di violenza di genere.

Partendo dall'esperienza maturata sul campo, la magistrata ha illustrato ai militari l'evoluzione normativa e giurisprudenziale degli ultimi anni, approfondendo anche le soluzioni organizzative adottate dalla Procura per affrontare i casi più delicati. Il confronto diretto tra magistrati e operatori delle forze dell'ordine ha rappresentato uno dei momenti più significativi della giornata, permettendo di condividere esperienze, criticità e buone pratiche operative. Il percorso formativo non si fermerà qui.

Un secondo incontro è infatti già previsto per il 17 marzo e vedrà l'intervento del sostituto procuratore Salvatore Salemi, anch'egli impegnato nella trattazione di questi procedimenti. In un'epoca in cui la sicurezza delle persone più vulnerabili rappresenta una priorità assoluta, iniziative come quella promossa a Savona dimostrano come lo Stato sappia rispondere con determinazione e professionalità. Formazione, collaborazione tra istituzioni e presenza costante sul territorio restano infatti gli strumenti più efficaci per contrastare la violenza di genere e garantire alle vittime quella tutela che una società civile e uno Stato forte devono saper assicurare.

Ventimiglia

All'Aprosiana incontro con Angelo Bagnasco



Cardinale Angelo Bagnasco

■ Domani, alle 18.15, nella Biblioteca Aprosiana di Ventimiglia (piazza Bassi, 1) quarto incontro della rassegna «La stampa va in biblioteca», con la presenza del cardinale Angelo Bagnasco, già presidente della Cei, Conferenza Episcopale Italiana e presidente dei Vescovi Europei. Nell'incontro, dialogando a tutto tondo con la giornalista Miriana Rebauddo, ideatrice e organizzatrice della rassegna e con Pippo Russo, il cardinale presenterà il suo libro «Cristo speranza di ogni uomo». Ottantatré anni compiuti a gennaio, Bagnasco, arcivescovo emerito di Genova, ha un curriculum di grande prestigio. Genovese doc, di Sarzano, «cuore» del centro storico del capoluogo ligure, è nato a Pontevico (Brescia) dove la sua famiglia era sfollata in tempo di guerra. Ordinato sacerdote nel 1966 è stato poi indirizzato dall'allora arcivescovo Giuseppe Siri al conseguimento del dottorato in Filosofia all'Università statale genovese di via Balbi. Erano anni difficili, ma Bagnasco ottenne eccellenti risultati. Fin dai suoi primi anni di sacerdozio si è rivelato come un grande oratore e predicatore, nonché un prete assai vicino ai giovani. Fu nominato vescovo di Pesaro il 3 gennaio 1998 (giorno del suo compleanno). Fu l'inizio di una grande carriera: Ordinario Militare, poi Arcivescovo di Genova, quindi presidente della Conferenza episcopale italiana e, a seguire eletto anche a capo di quella europea (capo cioè dei vescovi europei). Nel 2002 diventa segretario della Commissione per l'Educazione, carica che detiene fino al 2005 e che innerva la sua assai fertile attività editoriale. Molti infatti i libri da lui redatti. Filosofo appassionato (le sue omelie, seppure concise, si imprimono nella memoria), è però assai aderente alla realtà quotidiana. Organizzato dall'Associazione Pro Cultura Ventimiglia, presieduta dall'architetto Roberto Squarciafichi, il pomeriggio con il porporato genovese si aprirà alle 17,30 quando presiederà la celebrazione eucaristica nella Parrocchia di Sant'Agostino e proseguirà poi nella Biblioteca per l'incontro vero e proprio.

Comune

A Savona procede il piano asfalti

Il Piano asfalti da 1 milione di euro sta procedendo a Savona. Il sindaco Marco Russo ha effettuato un sopralluogo con l'assessore Parodi e il tecnico del Comune, geometra Quirini, in via Padova. «Sappiamo che il problema delle buche nelle nostre strade è grave e i cittadini ce lo segnalano con insistenza, perché comporta disagi, soprattutto a chi va in moto o in bici. Per questo l'anno scorso abbiamo stanziato una parte consistente dell'avanzo di bilancio per intervenire, almeno sui tratti più rovinati. Purtroppo la complessità delle procedure amministrative ci ha consentito di partire solo a febbraio e sono ancora da fare gli interventi nel centro e nell'Oltretimbro»



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

studowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE